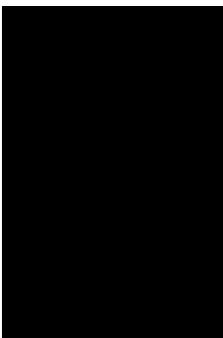


Lavori di casa, dopo 30 anni arriva la scia: Libertà di costruire

Categoria : RUBRICA LEGALE

Publicato da [Avv. Carlo Vitaliano](#) in 20/7/2011

La dia diventa scia e dopo 30 anni si conclude il percorso che trasforma il silenzio da parziale consenso a effettiva possibilità di costruire. con l'entrata in vigore del **decreto sviluppo**, infatti, sarà possibile fare lavori di casa anche nel caso di interventi edilizi complessi, spostando dalle amministrazioni ai tecnici un rilevante complesso di accertamenti e responsabilità; ecco cosa cambia.



Tutte le attività soggette a dia (dichiarazione di inizio lavori), cioè tutto ciò che ha parametri precisi circa volumi, destinazioni, distanze, altezze, e ovviamente tutte le opere di manutenzione, adeguamento e contenimento dei consumi energetici saranno **soggette al nuovo meccanismo**.

In parole povere la scia (segnalazione inizio attività) consente oggi un **immediato inizio delle attività edili**, sostituendo la dia che imponeva comunque l'attesa di 30 giorni.

La libertà di costruire non significa che lo si possa fare senza permessi: i privati devono dotarsi di verifiche e permessi necessari autocertificando, attestando e asseverando.

D'al



tra parte anche le amministrazioni sono chiamate a controllare che non inizino i lavori privi di necessari requisiti.

Dopo 30 giorni dall'inizio dei lavori l'amministrazione non può più bloccare i lavori se non per motivi di sicurezza.

Il decreto legge sviluppo chiarisce che i **vincoli ambientali**, paesaggistici o culturali non possono essere sostituiti da scia. ciò significa che la tutela del paesaggio e di specifici edifici impone sempre un passaggio autorizzato.